

Determinazione Dirigenziale

N. 951 del 04/06/2020

Classifica: 002.07

Anno 2020

(7177011)

<i>Oggetto</i>	ACQUISIZIONE DI MODULI DI ESPANSIONE MEMORIA PER I SISTEMI DI CALCOLO DELL'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO EX ART. 36 CO. 2 LETT. A DEL DLGS N. 50/2016 ALL'IMPRESA COMMERCIALE INFORMATICA SRL MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SULLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. L497. CIG Z1F2D0D493
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Jurgen Assfalg
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	19823	0	€ 8.784,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che i servizi informatici centrali dell'Ente sono erogati per mezzo di una infrastruttura di server virtuali ospitati su un cluster di host VMWare costituito da 3 server Fujitsu;

Preso atto che la richiesta di risorse è aumentata nel tempo per l'aumento dei servizi informatici erogati e di conseguenza per l'aumento delle istanze server ospitate sul cluster;

Verificato che il livello medio di utilizzo della memoria RAM dei tre server Fujitsu ha raggiunto il limite oltre il quale non è più possibile garantire un normale funzionamento anche in caso di guasto di uno dei server (ridondanza N+1);

Valutato pertanto necessario espandere la memoria RAM per assicurare l'opportuna riserva di questa risorsa, sì da garantire l'erogazione a livello ottimale di tutti i servizi informatici attuali e di quelli dei quali può essere richiesta l'attivazione nel breve periodo, anche in caso di guasto di uno dei server (ridondanza N+1);

Dato atto che, in attuazione del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, è in corso l'analisi di fattibilità tecnica e sostenibilità economica per la eventuale migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione cloud o, preferibilmente g-cloud, ed in particolare che in questo contesto l'Amministrazione sta approfondendo le opportunità offerte dal contratto regionale "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana", appena pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;

Considerato quindi che, nelle more del completamento della predetta analisi di fattibilità tecnica e di sostenibilità economica della migrazione verso soluzioni cloud, è comunque opportuno incrementare i livelli di servizio dell'infrastruttura di virtualizzazione dell'ente, con particolare riferimento all'affidabilità ed alla disponibilità in caso di guasto del nodo principale, a supporto delle diverse funzioni e dei diversi progetti dell'Ente, in conformità con il perseguimento degli obiettivi relativi alle «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015» definiti nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017, nonché degli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla loro libera circolazione, in particolare dall'articolo 32;

Precisato che, stante il su menzionato progetto SCT, un'opzione particolarmente interessante per attuare in forma transitoria e progressiva la migrazione al cloud, è rappresentata dal trasferimento dei sistemi dell'Amministrazione presso l'infrastruttura della Regione, così consentendo comunque il regolare completamento del ciclo di vita dei sistemi;

Considerato altresì che l'attuale condizione di emergenza sanitaria nazionale, derivante dalla pandemia del virus SARS-Cov-2, con necessità di mantenimento per Legge dello smart-working quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per il personale dipendente, acutizza l'utilizzo intensivo delle risorse informatiche dell'Amministrazione, rendendone necessario il rafforzamento;

Visti

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato in ultimo dalla L. n. 55 del 14/06/2019, che dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Dato atto pertanto che oggetto del presente affidamento è la fornitura di espansioni della memoria RAM per i tre server Fujitsu costituenti l'infrastruttura dell'Amministrazione;

Stimato che l'acquisizione di n. 2 moduli di memoria RAM da 64GB per ognuno dei server, per un totale di n. 6 moduli, consenta un'espansione pari al 50% della memoria attualmente installata;

Riscontrato che i moduli di espansione necessari possono essere così identificati: Codice Fujitsu: S26361-F4026-L364 - Descrizione: 64GB (1x64GB) 4Rx4 DDR4-2666 3DS ECC;

Richiamato l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat “*provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Sp.A o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto prodotti di tipo comparabile nella quantità d'interesse dell'Amministrazione, e ritenuto pertanto rivolgersi al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto quindi l'art. 36 co. 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, ai sensi del quale, *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le Pubbliche Amministrazioni possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

Verificato che, sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione “www.acquistinretepa.it”, l'impresa Commerciale Informatica srl di Firenze presenta a catalogo un'offerta per il prodotto di interesse di cui trattasi al prezzo netto singolo di Euro 1.200,00;

Ritenuto l'importo congruo alle caratteristiche del prodotto ed in linea con i prezzi di mercato;

Precisato che l'ufficio dei sistemi informativi ha provveduto, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 per Commerciale Informatica, acquisendo:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE Prot. INPS_17830724 del 30/10/2019 – avente scadenza di validità 27/02/2020, prorogata fino al 29/10/2020 per effetto della legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione con modificazioni del Dl n. 18/2020 (c.d. decreto «Cura Italia») – da cui risulta che l'impresa aggiudicataria è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- la visura camerale estratta dal Registro Imprese in data 14/04/2020 mediante interrogazione della piattaforma “<https://verifichepa.infocamere.it/vepa>”, attestante l'iscrizione alla CCIAA di Firenze, e l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

- il certificato dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, rilasciato dalla Direzione provinciale di Firenze dell'Agenzia delle Entrate in data 30/04/2020, dal quale risulta l'assenza di violazioni definitivamente accertate per l'impresa, alla suddetta data;
- la visura estratta in data 18/05/2020 dal Registro Imprese ANAC, dalla quale risulta l'assenza di attestazioni e di annotazioni riservate per l'impresa;

Dato atto che possono ritenersi soddisfatti, essendo stato raggiunto il termine per il silenzio assenso, gli obblighi inerenti le verifiche mediante Certificato Generale del casellario giudiziale dei Legali Rappresentanti e procuratori dell'impresa (richiesto al Tribunale di Firenze con nota PEC Prot. n. 2020/0015488 del 14/04/2020);

Precisato inoltre che risulta acquisita agli atti d'ufficio l'attestazione rilasciata dall'impresa in sede di partecipazione alla procedura, in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente bancario o postale "dedicato", e dei soggetti delegati ad operare su di esso;

Ritenuto pertanto procedere, ricorrendone le condizioni, all'affidamento diretto della fornitura di cui in oggetto all'impresa Commerciale Informatica srl, per l'importo complessivo netto di Euro 7.200,00 mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (OdA) presente sulla piattaforma CONSIP "www.acquistinretepa.it";

Precisato che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;
- stanti le condizioni dell'appalto, il contratto avrà presumibilmente termine entro il 30/07/2020, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono è da imputarsi al corrente esercizio;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione a seguito di riscontro dell'effettuata attivazione; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 9/5/2019;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019, e ss.mm.;
- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 91 del 18/12/2019, di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 9 del 19/02/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, ed in ispecie l'obiettivo di gestione n. 18120151 ("Manutenzione ordinaria dei Sistemi

Informativi”);

- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.”*
- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità;

e ravvisata la propria competenza in merito;

Ritenuto pertanto impegnare l'importo complessivo di Euro 8.784,00 IVA 22% compresa sul pertinente capitolo 19823/0 [codice europeo: 8] del Bilancio 2020, ai fini dell'acquisizione dei prodotti di cui in oggetto;

Ricordato che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. “Legge anticorruzione”)

Precisato che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

DETERMINA

1. di affidare alla ditta Commerciale Informatica srl (C.F. e P. IVA 06758640483) – avente sede legale in Firenze via Salento, 29 CAP 50142 – la fornitura di n. 6 moduli di memoria RAM da 64GB, sì da assicurare la necessaria espansione per i sistemi di calcolo dell'Amministrazione, mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico dell'impresa alla data di adozione del presente provvedimento, per l'importo complessivo netto di Euro 7.200,00, pari ad Euro 8.784,00 IVA 22% inclusa;
2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 8.784,00 IVA 22% compresa, sul pertinente capitolo n. 19823/0 del Bilancio 2020;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
4. di attestare che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art.183 del D.Lgs n. 267/2000;
5. di procedere alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1, comma 32, Legge 190/2012;
6. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”